



COMUNE DI BAGNOLO DI PO

PROVINCIA DI ROVIGO

Prot. 8461

Ai titolari di P.o. e a tutti i dipendenti
AREA AMMINISTRATIVA, FINANZIARIA, TRIBUTI
AREA DELLA POPOLAZIONE
AREA TECNICA
AREA POLIZIA LOCALE

S E D E

OGGETTO: Codice di comportamento dei dipendenti pubblici – D.P.R. n. 62/2013
Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Bagnolo di Po adottato con delibera di Giunta Comunale n. 69 del 16.12.2013

In data 19.06.2013 è entrato in vigore il D.P.R. n. 62 del 16.04.2013 intitolato “*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165*”. Tale nuovo codice abroga il precedente in vigore dal 2000.

Come indicato nella Delibera n. 75/2013 adottata dalla Commissione indipendente per la Valutazione la Trasparenza e l’Integrità delle amministrazioni pubbliche - Autorità Nazionale Anticorruzione, il sopra citato regolamento rappresenta il codice di comportamento generalmente applicabile nel pubblico impiego privatizzato e costituisce la base minima ed indefettibile di ciascun codice di comportamento adottato dalle varie amministrazioni.

In ottemperanza al disposto dell’art 54 comma 5 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, ai sensi del quale “*L’organo di vertice di ciascuna pubblica amministrazione verifica, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative ai sensi dell’art. 43 e le associazioni di utenti e consumatori, l’applicabilità del codice di cui al comma 1, anche per apportare eventuali integrazioni e specificazioni al fine della pubblicazione e dell’adozione di uno specifico codice di comportamento per ogni singola amministrazione*”, il Comune di Bagnolo di Po con delibera di Giunta Comunale n. 69 del 16.12.2013 ha adottato un proprio Codice di Comportamento dei dipendenti.

L’adozione di tale codice rappresenta, altresì, una delle “azioni e misure” principali di attuazione delle strategie di prevenzione della corruzione a livello decentrato, secondo quanto indicato nel Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con delibera n. 72/2013 della Commissione indipendente per la Valutazione la Trasparenza e l’Integrità delle amministrazioni pubbliche - Autorità Nazionale Anticorruzione. Esso, inoltre, è strumento integrativo del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione, adottato annualmente dall’Amministrazione, che prevede modalità di verifica periodica del livello di attuazione del codice e le sanzioni applicate per violazione delle sue regole, e tiene conto dell’esito del monitoraggio ai fini del suo aggiornamento.

Le disposizioni dei sopra menzionati codici, oltre ai dipendenti pubblici, si estendono per quanto compatibili, a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione.

Il servizio Personale, contestualmente alla sottoscrizione del contratto di lavoro o, in mancanza, all'atto di conferimento dell'incarico, provvederà a consegnare e far sottoscrivere ai nuovi assunti, con rapporti comunque denominati, copia dei codici di comportamento. I codici, a cura dei Responsabili di Area, dovranno altresì essere trasmessi ai titolari di contratti di consulenza o collaborazione a qualsiasi titolo, anche professionale, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione dei vertici politici dell'amministrazione, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo, anche professionale, di imprese fornitrici di servizi in favore dell'amministrazione.

Ai sensi dell'art. 54, comma 6, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, vigilano sull'applicazione dei suddetti codici i dirigenti responsabili di ciascuna struttura, le strutture di controllo interno e gli uffici etici e di disciplina.

Ai codici viene data la più ampia diffusione mediante la consegna a tutti i dipendenti e con la pubblicazione sul sito istituzionale all'apposita sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Disposizioni generali – Atti di carattere normativo ed amministrativo generale".

Bagnolo di Po, li 19 dicembre 2013



IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE
DELLA CORRUZIONE
SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Giuseppina Dalla Costa

Giuseppina Dalla Costa